



ORIGINALE

Mod _fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE - AREA
TRASFORMAZIONE URBANA E
POLITICHE DELL'ABITARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE
SOCIALI - SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELL'EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIAL HOUSING

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI - ASSESSORATO
ALL'URBANISTICA

SG: 196 del 14/05/2024

DGC: 221 del 09/05/2024

Cod. allegati: 1092L_2024_07

Proposta di deliberazione prot. n° 11

del 07/05/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 187

OGGETTO: Approvazione del nuovo schema di Accordo Quadro di Collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990 tra il Comune di Napoli e il Politecnico di Torino, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto Politiche del Territorio (DIST) in materia di politiche di inclusione ed emergenza abitativa.

Il giorno 20/05/2024, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Luca Fella Trapanese e del Vicesindaca, Assessora all'Urbanistica, prof.ssa Laura Lieto

PREMESSO CHE

- la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di Stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale entro il 2020. Al riguardo la Commissione europea, con la Comunicazione del 16 dicembre 2010 inerente la *Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europeo per la coesione sociale e territoriale*, individua le persone senza dimora tra le principali popolazioni target della Strategia Europa 2020, con riferimento nello specifico all'obiettivo del contrasto alla povertà;
- l'art.4 della Costituzione italiana dispone che "la Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto";
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, che si configura quale insieme di linee guida, principi ed obiettivi delle politiche sociali nazionali, regionali e locali, riconosce l'assenza/perdita dell'occupazione e dell'abitazione come cause concatenate di disagio ed emarginazione sociale, affermando la necessità di stabilire forme di co-programmazione e partenariato fra politiche sociali e del lavoro;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e delle persone senza dimora, come evidenzia il notevole rafforzamento delle conoscenze e crescente raccolta sistematica di dati scientifici sul fenomeno dell'*homelessness*;
- al fine di assicurare interventi il più possibile organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolare fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto ed approvato, in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015, le *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta*, nelle quali viene esplicitata la centralità attribuita a servizi di presa in carico ed accompagnamento incentrati sull'inserimento lavorativo che forniscano la possibilità di offrire alle persone senza dimora inserite in percorsi di inclusione sociale opportunità di formazione-lavoro, di lavoro temporaneo o di inserimento lavorativo stabile;
- le Linee di indirizzo in questione costituiscono uno dei principali strumenti di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore.

CONSIDERATO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000 disciplina, all'art.1, co.1, che *la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di*

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinghiale

non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

- la Legge regionale per la dignità e la cittadinanza sociale, attuativa della legge n. 328/2000, n. 11/2007, afferma che con essa si *promuove e assicura la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale*;
- che l'Amministrazione comunale realizza un sistema di servizi ed interventi integrati rivolti alle persone senza dimora articolato in servizi di bassa soglia e di pronta accoglienza, nonché in interventi di secondo livello volti al reinserimento sociale e finalizzati a garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili;
- che tale sistema di interventi è, attualmente, in fase di generale ripensamento, alla luce del quadro multiproblematico che caratterizza il fenomeno dell'homelessness nel territorio cittadino, come dimostrano le rilevazioni condotte dai servizi competenti del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e dagli Enti di Terzo Settore gestori, per conto dell'Amministrazione, di servizi e interventi;
- che tale ripensamento verte, attualmente, verso l'adozione di un nuovo modello strategico che promuova il superamento di una logica assistenziale, orientandosi piuttosto verso programmi di intervento finalizzati alla valorizzazione della persona umana intesa come portatrice di diritti, capacità e risorse che possano essere potenziate in un quadro di servizi residenziali diffusi (secondo il modello dell'housing led).

TENUTO CONTO CHE

- nell'ottica di tale ripensamento generale, l'Amministrazione ha inteso implementare politiche pubbliche abitative e sociali sempre più innovative, avvalendosi delle competenze e stringendo collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni, nonché Enti di Terzo Settore e soggetti privati.
- ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, che per tali Accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge e che tali Accordi presuppongono un apporto paritetico dei soggetti pubblici coinvolti che collaborano nel perseguire obiettivi comuni di interesse pubblico per lo sviluppo di studi, attività di consulenza e ricerca;
- come previsto dall'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, "per Amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, le aziende e gli enti del SSN, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSTATATO CHE

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 547 del 28/12/2023, l'Amministrazione procedeva ad approvare lo Schema di Accordo quadro di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 da sottoscrivere tra il Comune di Napoli e il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino in materia di politiche di inclusione ed emergenza abitativa, nonché l'Accordo Quadro medesimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Onque

repertoriato con il numero 1092L_012_01:

- a seguito di approfondimenti istruttori e di ulteriori confronti intercorsi fra il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e il Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing con referenti del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino sono emerse necessarie e sostanziali modifiche da adottare all'Accordo Quadro di Collaborazione.

- che le modifiche applicate all'Accordo Quadro di collaborazione sono quelle di seguito indicate:

- aggiornamento del logo istituzionale del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino nell'intestazione dell'Accordo Quadro (pag. 1);
- nel punto relativo allo stipulante per il Dipartimento in oggetto, è stato aggiornato l'indirizzo della sede del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino, precedentemente indicato in "Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125, Torino", con "*Corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129, Torino*" (pag. 1) ed è stato aggiunto il periodo "*e autorizzato alla stipula del presente Accordo con delibera del Vice Rettore per la Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia del...*" (pag. 1);
- aggiunta del punto "Premesso altresì che" (pag. 3) e dei seguenti punti:

- "*il Politecnico di Torino (d'ora in poi "il Politecnico") è un'istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze; - il Politecnico, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagisce con soggetti pubblici e privati;*

- "*ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del proprio Statuto, "Il Politecnico contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività"; - in particolare, il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (d'ora in poi "il DIST") rappresenta la struttura di riferimento del Politecnico e dell'Università degli Studi di Torino per ciò che attiene le aree scientifiche che si occupano di processi di trasformazione e di governo del territorio, considerandone gli aspetti fisici, economici, sociali, politici e culturali e le rispettive interrelazioni, orientando il proprio operato scientifico in una prospettiva di sostenibilità ambientale e promuovendo, coordinando e gestendo attività di ricerca, didattica e Terza Missione";*

- "*che, inoltre, all'interno del DIST operano docenti i cui ambiti specialistici, come testimoniano le numerose pubblicazioni e la partecipazione a convegni di rilievo nazionale e internazionale, si contraddistinguono per l'impulso allo sviluppo di modelli innovativi di welfare abitativo e di governo sostenibile ed inclusivo del territorio, con particolare riferimento alle politiche dell'abitare e ai critical urban studies*".

- sostituzione del periodo "*con la stipula dell'Accordo Quadro, il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino, si impegna a svolgere attività di studio e di ricerca, anche applicata, mediante la redazione di studi e relazioni, senza esercizio alcuno di attività nei procedimenti di competenza dell'Ente Comune e redazione di relativi atti o provvedimenti per il più efficace ed efficiente esercizio delle funzioni amministrative e normative del Comune medesimo nei citati settori;*" con "*con la stipula dell'Accordo quadro di collaborazione, il DIST si impegna a cooperare con il Comune*

di Napoli nello svolgimento di attività di studio e di ricerca, anche applicata, mediante la redazione di studi e relazioni, senza esercizio alcuno di attività nei procedimenti di competenza dell'Ente locale e redazione di relativi atti o provvedimenti per il più efficace ed efficiente esercizio delle funzioni amministrative e normative del Comune medesimo nei citati settori;" (pag. 4);

- sostituzione del periodo "il suindicato Dipartimento del Politecnico di Torino può fornire un contributo altamente qualificato, nonché di notevole interesse per la realizzazione di attività di ricerca, analisi e studio, contestualmente alla fase di implementazione di specifici interventi, e connessa progettualità, anche mediante l'attivazione di percorsi di coprogettazione per promuovere la collaborazione tra diversi attori;" con *"le Parti concordano nel ritenere che un'azione sinergica e condivisa di attività possa stimolare importanti occasioni di confronto nelle fasi di implementazione di specifici interventi, e connessa progettualità, anche mediante l'attivazione di percorsi di co-progettazione per promuovere collaborazioni fra diversi attori;"*
- aggiunta del periodo *"a seguito di approfondimenti istruttori intercorsi fra le Parti, si è provveduto alla modifica dell'Accordo nella forma che qui si riporta"* (pag. 5);
- sostituzione del periodo "RITENUTO CHE – risulta necessario procedere alla sottoscrizione del presente Accordo Quadro di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990, tra il Comune di Napoli e il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino" con *"RITENUTO CHE - risulta necessario procedere alla sottoscrizione del presente Accordo Quadro di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 fra il Comune di Napoli e il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino così come modificato";*
- sostituzione del contenuto dell'Art. 2 – Finalità dell'Accordo, da "Il presente Accordo Quadro definisce le modalità di collaborazione tra le Parti ai fini di cooperare per la realizzazione di attività di ricerca, analisi, studio e supporto tecnico-scientifico nell'ambito di progetti di integrazione sociale relativi alle politiche sociali ed abitative. In linea con la normativa di riferimento, le Parti intendono - potenziare gli interventi finalizzati all'integrazione sociale delle fasce più fragili presenti sul territorio del Comune di Napoli attraverso la realizzazione di attività di ricerca, analisi studio e supporto tecnico-scientifico sul tema generale delle politiche dell'abitare mediante la collaborazione con il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino" a *"Le Parti riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, intendono collaborare per implementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche della Pubblica Amministrazione, definendo con il presente Accordo i contenuti della collaborazione e le modalità attuative della stessa. In particolare, allo scopo di favorire una rilevante crescita delle reciproche attività istituzionali, che le Parti potranno gestire proficuamente anche in modo congiunto, ed al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse di entrambe, le stesse si impegnano ad avviare rapporti di collaborazione istituzionale in iniziative riguardanti programmi di ricerca nel settore connesso ai progetti di integrazione sociale relativi alle politiche sociali ed abitative, agendo congiuntamente. Il presente Accordo Quadro definisce le modalità di collaborazione fra le Parti ai fini di cooperare per la realizzazione di attività di ricerca, analisi, studio e supporto tecnico-scientifico nell'ambito di progetti di integrazione sociale relativi alle politiche sociali ed abitative. In linea con la normativa di riferimento e nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, le Parti intendono: - potenziare gli interventi finalizzati all'integrazione sociale delle fasce più fragili presenti sul territorio del Comune di Napoli promuovendo e sviluppando congiuntamente attività di ricerca, analisi, studio e supporto tecnico-scientifico sul tema*

generale delle politiche dell'abitare" (pag. 6);

- sostituzione, all'Art. 2 medesimo, del punto "dare concretezza al processo di ripensamento delle politiche dell'abitare, nell'ottica di favorire lo sviluppo di percorsi di vita orientati all'empowerment e all'autonomia delle persone e facilitando l'introduzione di modelli di intervento emancipatori" con *"promuovere il processo di ripensamento delle politiche dell'abitare, nell'ottica di favorire lo sviluppo di percorsi di vita orientati all'empowerment e all'autonomia delle persone e facilitando l'introduzione di modelli di intervento emancipatori"*;
- sostituzione dell' "Articolo 3 – Impegni delle parti e modalità di attuazione" con *"Articolo 3 – Modalità di collaborazione"*;
- modifiche al contenuto dell'Articolo 3, da "il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino si impegna, in accordo con l'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Assessorato all'Urbanistica e i Servizi competenti, a partecipare alle attività di progettazione sociale promosse dall'Amministrazione nell'ambito delle politiche per l'abitare, fornendo supporto tecnico-scientifica relativamente ai modelli teorici che ne ispireranno gli obiettivi generali e specifici, alle metodologie e gli strumenti di monitoraggio e valutazione;" a *"il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino si impegna, in accordo con l'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Assessorato all'Urbanistica e i Servizi competenti, a partecipare alle attività di progettazione sociale promosse dall'Amministrazione nell'ambito delle politiche per l'abitare, collaborando all'individuazione di modelli teorici che ne ispireranno gli obiettivi generali e specifici, le metodologie e gli strumenti di monitoraggio e valutazione"*;
- modifiche al contenuto dell'Art. 3 medesimo, da "le Parti realizzeranno in armonia la propria collaborazione, integrando e coordinando le proprie competenze e conoscenze, fornendo la propria disponibilità alla elaborazione di studi scientifici di interesse e/o di supporto alla realizzazione delle diverse iniziative nell'area delle politiche dell'abitare" a *"le Parti realizzeranno in armonia la propria collaborazione, anche attraverso l'elaborazione di studi scientifici di interesse e/o di supporto alla realizzazione delle diverse iniziative nell'area delle politiche dell'abitare, integrando e coordinando le proprie competenze e conoscenze"*;
- modifiche al contenuto dell'Art. 3 medesimo, da "il Comune di Napoli metterà a disposizione i dati prodotti dai Servizi competenti relativi alla presenza numerica delle persone con disagio abitativo prese in carico e la mappatura dei servizi comunali e del Terzo settore offerti alla popolazione destinataria degli interventi" a *"condividere dati ed informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi comuni; in particolare, il Comune di Napoli metterà a disposizione i dati prodotti dai Servizi competenti relativi alla presenza numerica delle persone con disagio abitativo prese in carico e la mappatura dei servizi comunali e del Terzo Settore offerti alla popolazione destinataria degli interventi"*;
- modifiche al contenuto dell'Art. 3 medesimo, da "il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino si impegna, qualora fosse richiesto, nella realizzazione di attività di formazione rivolte al personale che opera nel settore delle politiche dell'abitare, fornendo strumenti teorici ed operativi utili in materia di approcci, metodologie e strumenti" a *"collaborare nella strutturazione di percorsi formativi rivolti al personale che opera nel settore delle politiche dell'abitare"*;
- Sostituzione dell'Art. 4, precedentemente denominato "Principio di leale collaborazione" con "Accordi attuativi" e del seguente contenuto: *"In relazione alle singole iniziative e nel rispetto della legislazione*

vigente, le Parti potranno definire, qualora necessario, accordi attuativi specifici nei quali dovranno puntualmente essere indicati obiettivi, durata, attività svolte in collaborazione ed attività di competenza di ciascuna Parte, modalità di esecuzione, eventuale disciplina relativa all'accesso alle strutture, responsabili scientifici, eventuali oneri, anche di natura economica, a carico di ciascuna delle Parti, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca, nonché tutti gli aspetti connessi alle specificità di ogni iniziativa”;

- Sostituzione dell'Art. 5, precedentemente denominato “Durata”, con “Principio di leale collaborazione”, e del seguente contenuto: *“Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo Quadro con spirito di leale collaborazione, tendendo al raggiungimento degli obiettivi preposti nella prospettiva di una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale e degli specifici beneficiari individuati, che conduca a soluzioni che contemperino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse di cui ciascuna parte è garante e portatrice. In conformità con i propri ordinamenti, le Parti si impegnano affinché le attività programmate si realizzino in continuità per il periodo concordato, nonché a dare reciproca ed immediata comunicazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività”;*
- Sostituzione dell'Art. 6, precedentemente denominato “Responsabili di attuazione” con “Durata” e modifica del contenuto da *“Il presente Accordo Quadro di collaborazione avrà la durata di 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Questo potrà essere prorogato per un periodo di egual durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione fra le Parti a mezzo Posta elettronica certificata. Eventuali proroghe dovranno essere concordate tra le Parti e formalizzate entro due mesi dalla scadenza attraverso apposita comunicazione scritta”* a *“Il presente Accordo Quadro di collaborazione avrà la durata di 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Questa potrà essere prorogata per un periodo di egual durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione fra le Parti a mezzo Posta elettronica certificata entro due mesi dalla scadenza”;*
- Sostituzione dell'Art. 7, precedentemente denominato “Obblighi di riservatezza” con “Responsabili di attuazione” e modifica del contenuto da *“Per l'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo Quadro, il Comune di Napoli indica quali referenti la _____ del Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali dell'Area Welfare del Comune di Napoli. Per il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino le attività saranno coordinate e supervisionate dal _____”* a *“Per l'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo Quadro, il Comune di Napoli indica quali referenti la dott.ssa Silvia Carpentieri del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali dell'Area Welfare del Comune di Napoli. Per il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino le attività saranno coordinate e supervisionate dal Prof. Michele Lancione”;*
- Sostituzione dell'Art. 8, precedentemente denominato “Modifiche dell'Accordo” con “Oneri finanziari” e del seguente contenuto: *“La sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, che regola convergenti attività di interesse pubblico ex articolo 15 L. 241/1990, non impegna le Parti a flussi finanziari che si configurino quali corrispettivi tra di esse. Gli accordi attuativi discendenti dal presente accordo potranno, tuttavia, prevedere l'eventuale contributo a parziale copertura dei costi sostenuti da una delle Parti per l'attuazione di una specifica attività di interesse condiviso”;*
- Sostituzione dell'art. 9, precedentemente denominato “Soluzione delle controversie”, con “Titolarità dei risultati” e del seguente contenuto: *“La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione del*

presente Accordo e non suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale ivi compresi gli elaborati che li contengono spetterà congiuntamente ad entrambe le Parti. Qualora nel corso dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, le Parti concorderanno nell'ambito di specifici accordi scritti le modalità di gestione e tutela di tali risultati, che di norma sarà congiunta, salvo diversi accordi scritti tra le Parti”;

- Sostituzione dell'art. 10, precedentemente denominato “Tutela della privacy”, con “Utilizzo dei segni distintivi delle Parti” e del seguente contenuto: “Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente Accordo e l'immagine di ciascuna di esse. A tal fine le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente Accordo solo previo consenso scritto dell'altra Parte. Le comunicazioni tese alla promozione del presente Accordo saranno previamente concordate fra le Parti”;
- Sostituzione dell'art. 11, precedentemente denominato “Norme applicabili”, con “Obblighi di riservatezza” e del seguente contenuto: “Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dal presente Accordo Quadro. Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento dal presente Accordo Quadro, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze legate all'analisi, alla ricerca e al supporto tecnico-scientifico e, quindi, strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto dal presente Accordo Quadro”;
- Aggiunta dell'art. 12 recante “Modifiche all'Accordo Quadro” e del seguente contenuto: “Il presente Accordo Quadro può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle Parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito atto sottoscritto da entrambe le Parti, in appendice al presente atto”;
- Aggiunta dell'art. 13 recante “Soluzioni delle controversie” e del seguente contenuto: “Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo. Qualora non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, il giudice amministrativo ha competenza esclusiva per qualsiasi controversia relativa allo svolgimento del presente Accordo ex art. 133, comma 1, lett. a) n. 2 del Codice del Processo Amministrativo allegato al D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010”;
- Aggiunta dell'art. 14 recante “Tutela della privacy” e del seguente contenuto: “I dati personali forniti dall'Amministrazione comunale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Accordo Quadro e per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ii., nonché del Regolamento (UE) n. 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora le amministrazioni debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati

personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento esclusivamente per le finalità medesime. Ai fini del presente articolo, i dati di contatto delle Parti sono: - per il Politecnico di Torino, Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 – Torino, nella persona del Rettore, pro tempore. I dati di contatto del Titolare sono: politecnicoditorino@pec.polito.it (posta elettronica certificata); per informazioni e chiarimenti privacy@polito.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati del Politecnico di Torino è contattabile all'indirizzo dpo@polito.it. - per il Comune di Napoli, Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Napoli, con sede in Palazzo San Giacomo, Piazza Municipio, 80132 – Napoli, nella persona del Sindaco. I dati di contatto del Titolare sono protocollo@pec.comune.napoli.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati del Comune di Napoli è contattabile all'indirizzo protocollo@pec.comune.napoli.it;

- Aggiunta dell'art. 15 recante "Norme applicabili" e del seguente contenuto: "Il presente Accordo Quadro risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra Pubbliche Amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché dai principi generali del Codice Civile";

- Aggiunta dell'art. 16 recante "Sottoscrizione e oneri fiscali" e del seguente contenuto: "Il presente atto viene sottoscritto digitalmente come disposto dall'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 07/08/1990 e ai sensi degli art. 23, 23 bis, 23 ter, 23 quater e 24 del D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 ed articolato della Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne richiede la registrazione. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del Politecnico di Torino, che la assolverà in modalità virtuale sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino I, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013".

RICHIAMATE

- la nota PG/2023/306419 del 4 dicembre 2022, a firma del Capo di Gabinetto, recante *Protocolli di intesa e Accordi di collaborazione – Definizione iter procedimentale*, con la quale vengono fornite tra l'altro indicazioni in ordine agli Accordi di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i. evidenziando che l'elemento che caratterizza tale tipologia di accordi risiede nell'esercizio comune di una funzione pubblica da parte delle amministrazioni contraenti che sottoscrivono l'accordo in posizione di equiordinazione al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune. Pur nella diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione, l'accordo deve tradursi in una sinergica convergenza su attività di interesse comune, funzionale al miglior svolgimento della pubblica funzione;
- la medesima nota, con cui viene precisato che nell'ambito degli Accordi di collaborazione rientrano gli Accordi quadro, aventi come finalità l'instaurazione fra le parti di una forma stabile di collaborazione per lo svolgimento di ampi programmi di interesse comune e per regolamentare future attività da svolgere congiuntamente. La caratteristica di tali atti è quella di rinviare la disciplina operativa ed attuativa a successivi e specifici accordi detti convenzioni attuative che in ogni caso richiameranno e rispetteranno quanto già stabilito dall'Accordo quadro. Fungono da cornice normata da criteri generali di regolamentazione tra le parti;
- la nota PG/2023/882520 del 31 ottobre 2023, con cui la Segreteria Generale – Servizio Supporto Giuridico agli Organi Assistenza alla Giunta e Affari istituzionali del Comune di Napoli ha inteso fornire indicazioni circa la stipula di Protocolli di Intesa e Accordi di collaborazione fra l'ente comunale e soggetti pubblici e

privati.

RITENUTO che, per tutto quanto sopra motivato, si rende necessario

- approvare il nuovo Schema di Accordo Quadro di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 tra il Comune di Napoli e il Politecnico di Torino, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) in materia di politiche di inclusione ed emergenza abitativa, demandando al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali l'adozione degli atti consequenziali alla presente modifica, inclusa la sottoscrizione del nuovo Accordo Quadro, l'eventuale sottoscrizione di convenzioni attuative, nonché il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle attività di studio e ricerca;
- dare atto che dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro non derivano oneri a carico del bilancio comunale e che, qualora venissero sottoscritte Convenzioni attuative, sulla base di valutazioni effettuate dalla Dirigente competente, potrà essere riconosciuto un rimborso dei costi sostenuti qualora gli stessi siano ascrivibili a specifici finanziamenti a destinazione vincolata, provenienti da altre pubbliche amministrazioni e, pertanto, senza alcun onere a carico delle risorse proprie del bilancio comunale.

VERIFICATA

- l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii e gli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e dell'art. 13, co. 1, lett. b) e dell'art. 17, co. 2, lett a) del Regolamento dei Sistemi dei Controlli Interni approvato con Deliberazione consiliare n. 4 del 28 febbraio 2013.

PRECISATO CHE

il presente provvedimento e l'allegato al medesimo non contengono dati personali.

PRECISATO INOLTRE CHE

è stato richiesto ed ottenuto parere di coerenza favorevole da parte del Capo di Gabinetto con nota PG/2024/416845.

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000
- la Legge n.241/1990
- lo Statuto del Comune di Napoli e i vigenti regolamenti interni
- il Regolamento di contabilità dell'Ente.

RITENUTO CHE

al fine di pervenire alla tempestiva sottoscrizione dell'Accordo quadro in parola, ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000 per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 10 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n.1092L_2024_07_01.

- Allegato 1, denominato "Accordo Quadro di Collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cingolani

La Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

La Dirigente del Servizio
Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing

Arch. Ivonne De Notaris

Con voti UNANIMI.

DELIBERA

1. APPROVARE il nuovo schema di Accordo Quadro di Collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990 tra il Comune di Napoli e il Politecnico di Torino, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) in materia di politiche di inclusione ed emergenza abitativa;

2. DEMANDARE alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali l'adozione degli atti consequenziali alla presente, inclusa la sottoscrizione dell'Accordo Quadro medesimo, l'eventuale sottoscrizione di Convenzioni attuative, nonché il monitoraggio e la valutazione dei risultati delle attività studio e di ricerca;

3. DARE ATTO che dalla sottoscrizione del nuovo Accordo Quadro di collaborazione e delle modifiche esso integrate non derivano oneri a carico del bilancio comunale e che, qualora venissero sottoscritte convenzioni attuative, sulla base di valutazioni effettuate dal Dirigente competente, potrà essere riconosciuto un rimborso dei costi sostenuti, qualora gli stessi siano ascrivibili a specifici finanziamenti a destinazione vincolata, provenienti da altre pubbliche amministrazioni e, pertanto, senza alcun onere a carico delle risorse proprie del bilancio comunale.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Luca Esposito

La Dirigente del Servizio Programmazione
Sociale ed Emergenze Sociali
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

La Vicesindaca, Assessora all'Urbanistica
Prof.ssa Laura Lieto

La Dirigente del Servizio
Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica
e Social Housing
Arch. Ivonne De Notaris

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA WELFARE

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE DELL'ABITARE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 11 DEL 07/05/2024, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione del nuovo schema di Accordo Quadro di Collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990 tra il Comune di Napoli e il Politecnico di Torino, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) in materia di politiche di inclusione ed emergenza abitativa.**

La Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, dott.ssa Mariarosaria Cesarino e la Dirigente del Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing, dott.ssa Ivonne De Notaris, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 28/03/2024

La Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

La Dirigente del Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing
dott.ssa Ivonne De Notaris

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il ..08.05.2024 e protocollata con il n. 066/2024/225 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... V.f.a
.....

Addì, ..14/5/24.....

IL RAGIONIERE GENERALE

..... 



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera n. 11 del 07.05.2024 DGC/2024/221 del 09.05.2024. Servizio
Programmazione ed Emergenze sociali e Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e
Social Housing.

Con la proposta in esame si dispone l'approvazione del nuovo Schema di Accordo Quadro di Collaborazione ex art. 15 della l. 241/90, tra Comune di Napoli e Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino inerente politiche di inclusione ed emergenza abitativa.

Dal provvedimento non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile, sui successivi atti che saranno predisposti dalla dirigenza competente in merito all'eventuale riconoscimento di rimborsi dei costi sostenuti di cui all'art. 8 dello Schema. Nel merito si rappresenta che, come riportato al punto 3) del deliberato, *"potrà essere riconosciuto un rimborso dei costi sostenuti qualora gli stessi siano ascrivibili a specifici finanziamenti a destinazione vincolata, provenienti da altre pubbliche Amministrazioni e, pertanto, senza alcun onere a bilancio comunale "*.

Napoli 13.05.2024

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

14/5/24

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 11 DEL 07/05/2024

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI - SERVIZIO
PIANIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIAL HOUSING
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 14/05/2024

SG 196 - nuovo schema di Accordo Quadro di Collaborazione tra il Comune di Napoli e il Politecnico di Torino

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare un nuovo schema di Accordo Quadro di Collaborazione, ex art. 15 della Legge 241/1990, tra il Comune di Napoli ed Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino in materia di politiche di inclusione ed emergenza abitativa.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che l'Amministrazione comunale di Napoli, da sempre attenta a realizzare *“un sistema di servizi ed interventi integrati rivolti alle persone senza dimora articolato in servizi di bassa soglia e di pronta accoglienza, nonché in interventi di secondo livello volti al reinserimento sociale [...]”*, anche alle luce di un quadro multiproblematico che caratterizza il fenomeno degli *“homelessness”* nel territorio cittadino, *“ha inteso implementare politiche pubbliche abitative e sociali sempre più innovative, avvalendosi delle competenze e stringendo collaborazioni con altre Pubbliche Amministrazioni, nonché Enti di Terzo Settore e soggetti privati”*.

In tale ottica, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 547 del 28/12/2023, l'Amministrazione stessa *“procedeva ad approvare lo Schema di Accordo quadro di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 da sottoscrivere tra il Comune di Napoli e il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino in materia di politiche di inclusione ed emergenza abitativa”*.

Per tale accordo però, così come specificato dalla dirigente proponente, *“a seguito di approfondimenti istruttori e di ulteriori confronti intercorsi fra il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e il Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing con referenti del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino”* si è reso necessario procedere a modifiche sostanziali.

Con la proposta in esame, dunque, si è preferito procedere all'approvazione di un Accordo ex novo tra il Comune di Napoli e il DIST del Politecnico di Torino, tenuto conto proprio dei predetti approfondimenti.

Si precisa che, a differenza della bozza precedente in cui non era stato indicato il referente per l'attuazione dell'Accordo per il Comune di Napoli, nel nuovo Accordo di collaborazione lo stesso viene individuato nell'ambito del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali dell'Area Welfare.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

Tuttavia, il Servizio Ragioneria *“si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile, sui successivi atti che saranno predisposti dalla dirigenza competente in merito all'eventuale riconoscimento di rimborsi dei costi sostenuti di cui all'art. 8 dello Schema. Nel merito si rappresenta che, come riportato al punto 3) del deliberato, potrà essere riconosciuto un rimborso dei costi sostenuti qualora gli stessi siano ascrivibili a specifici finanziamenti a destinazione vincolata, provenienti da altre pubbliche Amministrazioni e, pertanto, senza alcun onere a bilancio comunale”*.

PARERE DI COERENZA DEL CAPO DI GABINETTO CON IL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Si richiama la nota PG/2024/416845 del Capo di Gabinetto del Sindaco con la quale, *“nell'approvare pienamente le finalità dell'intesa in questione, volte a favorire lo sviluppo di percorsi di vita orientati all'autonomia delle persone all'introduzione di modelli di intervento emancipatori e coerenti con le linee*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L'istruttore, Francesco Fusco

Il dirigente, Maria Aprea

programmatiche dell'Ente incentrate sulla promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente apprezzabili alla persone in situazioni di povertà, con particolare attenzione alle persone senza dimora e alle comunità rom, si invita [...] a predisporre la proposta della delibera di approvazione dello schema [...]".

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In materia, si richiama la "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328/2000 la quale, all'art. 1 comma 1, stabilisce che *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione"*

Si evidenzia, inoltre, per quanto riguarda gli accordi fra pubbliche amministrazioni, l'art. 15 della Legge 241/1990 il quale dispone che *"[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

In materia di accordi fra pubbliche amministrazioni, si richiamano:

- la circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG/306419/2022 del 20/04/2022 avente ad oggetto "Protocolli d'Intesa e Accordi di collaborazione" recante la procedura per l'adozione degli stessi, nel quale si specifica che *"nell'ambito degli accordi di collaborazione rientrano gli Accordi quadro, aventi come finalità l'instaurazione tra le parti di una forma stabile di collaborazione per lo svolgimento di ampi programmi di interesse comune e per regolamentare future attività da svolgere congiuntamente [...]*.

- la circolare PG/2023/882520 del 31 ottobre 2023 del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali (Area Segreteria Generale) avente ad oggetto *"Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti"* recante precisazioni anche in ordine agli Accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90".

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 20/05/2024 13:48
Serial/Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 187 del 20/05/2024 composta da n. 16 pagine
progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Firma]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 23/05/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

[Firma]

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....